



FONDAZIONE NAZIONALE ASSISTENTI SOCIALI

RENDICONTO E BILANCIO SOCIALE ANNO 2021

1 SOMMARIO

2	LETTERA DELLA PRESIDENTE	4
3	NOTA METODOLOGICA.....	7
4	L'ENTE.....	8
4.1	La Storia	8
4.2	Mission e valori.....	9
4.3	Attività.....	9
4.4	Governance	10
4.5	Organigramma.....	11
4.6	L'integrità nella condotta dell'ente - Statuto.....	12
5	IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	13
5.1	I canali di comunicazione.....	14
6	LE ATTIVITÀ.....	14
6.1	Area Progettazione Sociale.....	14
6.1.1	Progetti 2021.....	15
6.1.2	Progetti presentati e in attesa di esito	20
6.1.3	Collaborazioni e partenariati	20
6.1.4	Obiettivi futuri	21
6.2	Area Studio e Ricerca	22
6.2.1	Attività di ricerca	22
6.2.2	Pubblicazioni	24
6.2.3	Partecipazione a eventi e convegni.....	24
6.3	Area Formazione	26
6.3.1	Attività 2021.....	26
6.3.2	Obiettivi futuri	28
6.4	Area Comunicazione.....	28
6.4.1	Attività 2021.....	28

6.4.2	Obiettivi futuri	29
6.5	Amministrazione e organizzazione.....	30
6.5.1	Attività 2021.....	30
6.5.2	Obiettivi futuri	30
7	BILANCIO 2021	31
7.1	Preventivo gestionale 2021.....	31
7.2	Consuntivo 2021	33
7.3	Commento ai prospetti di bilancio	39
7.4	Principi contabili e criteri di valutazione	39
7.5	Criteri di valutazione delle poste di bilancio	42
7.6	Stato patrimoniale	43
7.7	Immobilizzazioni.....	43

2 LETTERA DELLA PRESIDENTE

Il Bilancio sociale che qui si presenta è lo strumento che rende visibile la rendicontazione sociale ed economica di Fondazione, giunta, nel 2021, al quinto anno di attività dalla sua costituzione e all'ultimo anno del mandato.

La finalità è quella di dar conto - secondo i principi di chiarezza e di trasparenza, sempre perseguiti - delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti per la realizzazione della missione dell'ente.

Il Bilancio è, dunque, strumento di comunicazione e di gestione, attraverso il quale Fondazione si presenta e si confronta con la professione, nelle sue diverse articolazioni, con il fine di ricevere indicazioni utili al miglioramento verso il quale è proiettata.

La missione di FNAS, infatti, va costantemente calata nella complessità che questi ultimi anni non ha certo lesinato la società e la convivenza, rispetto alla quale gli assistenti sociali si pongono in maniera proattiva, attraverso lo studio, l'azione, la riflessione, come professione 'in prima linea' in un'ottica di consolidamento dell'esigibilità dei diritti civili e sociali di tutti e di ciascuno.

Il bilancio descrive l'attività svolta e la esprime con la chiarezza indiscutibile dei numeri. Alla parte economico-finanziaria si affianca la descrizione delle scelte, delle modalità organizzative, dei progetti realizzati, dell'impatto che ne deriva: di quanto, insomma, rappresenta non solo il nostro operato ma la nostra stessa identità.

Anche il 2021 è stato un anno impegnativo: FNAS ha portato avanti il suo progetto di sviluppo, condiviso con un sistema a rete di persone e una molteplicità di organizzazioni perché nessuno è autosufficiente ma è nelle collaborazioni e nelle relazioni che misuriamo l'efficacia della nostra azione. Di tutto si dà conto nella relazione e si rimanda al sito per gli approfondimenti. Evidenzio, tra gli altri, lo sviluppo delle attività progettuali, i corsi offerti per la formazione permanente, la

significativa produzione nei settori della ricerca e della pubblicistica, le collaborazioni con il Ministero della Salute, l'avvio del supporto tecnico al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la supervisione del personale dei Servizi sociali, le attività in campo internazionale. Sul fronte interno si sono poste le basi per un rafforzamento strutturale che ha preso forma nei primi mesi dell'anno in corso, in particolare con l'attivazione delle procedure per l'assunzione del direttore che gestirà gli aspetti organizzativi e gestionali dell'ente consentendo una operatività del Consiglio di Amministrazione, e segnatamente del presidente, sgravata dall'impegno costante e diretto nella quotidianità: ciò permetterà di concentrare le energie sugli aspetti promozionali e relazionali dell'ente, anche attraverso una presenza proattiva dei Consigli regionali partecipanti nelle sedi di più immediata operatività, che si auspica avverrà attraverso il rinnovo del Cda dell'ente. Riguardo agli aspetti economico-contabili, si evidenzia il successo legato al consistente recupero della perdita di esercizio registrata nell'anno 2020, collegata alla natura statutaria 'ibrida' – privata ma partecipata esclusivamente da enti pubblici – che non rende facile la collocazione di Fondazione nelle attività progettuali promosse. Il Consiglio di amministrazione ha conservato integro e consegna all'organo che succederà il fondo di dotazione nella sua interezza. Oltre a quanto posto in essere nell'anno, nella relazione sono presenti, per ogni area d'intervento, le attività che andranno in continuità nel 2022 e quelle per le quali si sono poste le basi e potranno essere implementate, in un continuum che presenta elementi di sviluppo dell'esistente e nuove azioni maturate alla luce dell'esperienza acquisita.

Da quella che, nel 2016, era solo un'idea supportata dalla convinzione della bontà degli intenti e dalle poche risorse che erano disponibili, lasciamo un ente che, seppur certamente capace di ampi margini di miglioramento, ha prodotto interventi a tutto tondo per la professione nei suoi fondamenti scientifici, culturali e operativi.

Mi si consenta, a termine del mandato, di esprimere un ringraziamento in modo diffuso. Grazie, dunque, ai Partecipanti che costituiscono Fondazione - il Consiglio nazionale dell'Ordine e i

Consigli regionali di Liguria, Toscana, Trentino Alto Adige Umbria e Valle d'Aosta -, al Consiglio Superiore che la indirizza, ai Consigli regionali e alle Fondazioni che collaborano attivamente nell'implementazione dei progetti e delle ricerche, a tutti i colleghi che, come ci indica il Codice deontologico, ci hanno supportato nelle attività di ricerca e progettazione. A questo proposito, è con orgoglio che segnalo il riconoscimento europeo ottenuto per la ricerca su Servizio sociale nell'emergenza Covid-19. Grazie al Revisore Unico, a tutti gli enti con i quali abbiamo collaborato per una progettazione innovativa che valorizza il contributo del Servizio sociale. Un pensiero di sincera gratitudine ai dipendenti, ai coordinatori di area, a tutti i collaboratori. I risultati che oggi possiamo mostrare sono il frutto di una operosa attività di costruzione di una struttura, fatta di lavoro, anche volontario, e di relazioni umane. Non in ultimo, grazie al Consiglio di Amministrazione uscente, a tutti i compagni di viaggio che si sono succeduti e che hanno contribuito, ognuno con le proprie competenze e specificità, a sviluppare il cammino percorso in questi anni. L'auspicio è che i nuovi Amministratori possano raggiungere gli obiettivi e i traguardi che, in parte, abbiamo solo potuto prefigurare e preparare.

Ritengo che preparare il terreno, arare e seminare rappresenti un'attività necessaria: i risultati conseguiti sono da considerarsi patrimonio collettivo, bene comune, che consegniamo al futuro.

Nel 2022 ricorre il trentennale della costituzione del nostro Ordine: reputo che Fondazione rappresenti una delle espressioni di maturità di un Consiglio che sta espandendo le proprie potenzialità e la propria maturità in un rapporto rinnovato con la società e la politica. La scommessa, che lasciamo, è rappresentata dal contributo che Fondazione può offrire all'Ordine in modo forte e sistematico per la crescita della professione nella società.

Roma, 1° aprile 2022



3 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta lo strumento di rendicontazione e gestione delle tematiche di sostenibilità, secondo quanto richiesto dal GRI Standard e dalle recenti disposizioni in merito agli enti del Terzo Settore.

L'identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all'interno del documento è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standard e in considerazione dei principi di inclusività degli stakeholder, completezza e analisi del contesto di sostenibilità.

Il periodo oggetto di rendicontazione è l'Esercizio 2021, tuttavia, al fine di consentire al lettore una comparabilità dei dati, viene come di consueto riportata anche la situazione riguardante l'esercizio precedente e il conto preventivo. I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e, in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

Il bilancio relativo all'esercizio 2021 adotta i modelli previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali contenente le disposizioni relative all'adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore, entrato in vigore il 5 marzo 2020.

Nonostante la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali non rientri nel novero degli enti obbligati ad adottare tali schemi, si ritiene opportuno utilizzarli al fine di migliorare la capacità informativa verso i propri associati.

4 L'ENTE

4.1 La Storia

La Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali - FNAS - nasce nel 2016 dalla volontà del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, ente pubblico che la partecipa e che ne indirizza la gestione.

La FNAS svolge diverse attività, tra le quali:

- promuove studi e ricerche scientifiche, direttamente e attraverso collaborazioni esterne;
- svolge indagini e rilevazioni al fine di acquisire e diffondere conoscenze inerenti alla professione e ai settori d'interesse del servizio sociale (politiche sociali, metodologia e deontologia professionale, etc.);
- organizza attività volte all'aggiornamento tecnico-scientifico e culturale degli assistenti sociali, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con Università ed enti pubblici e privati;
- promuove iniziative editoriali ed attività tese a consolidare la connessione tra la professione e il sistema culturale nazionale ed internazionale;
- partecipa a bandi e gare internazionali, europee e locali in collaborazione con il CNOAS nelle sue diverse articolazioni, le associazioni professionali, Ministeri e altri enti pubblici e privati;
- organizza e promuove corsi di formazione, per gli assistenti sociali e altre categorie professionali, garantendo, in particolare per gli assistenti sociali, il raggiungimento dei crediti formativi obbligatori.

Attualmente la FNAS è partecipata, oltre che dal Consiglio nazionale dell'Ordine, dai Consigli regionali del Trentino Alto Adige, della Toscana, dell'Umbria, della Valle d'Aosta e della Liguria (in ordine di adesione).

4.2 Mission e valori

La Fondazione non ha finalità lucrative, è apartitica e non ha fini politici. Ha per scopo la valorizzazione della professione di assistente sociale come configurata nella legge 84/93, nel D.M. n. 615/1994 e successive modificazioni.

Tale scopo è realizzato attraverso il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale degli assistenti sociali, l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, la formazione degli assistenti sociali e quindi, in generale, mediante la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta allo studio ed approfondimento, a livello scientifico e tecnico-applicativo, delle materie che costituiscono attualmente, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione di assistente sociale, nonché delle materie complementari o comunque attinenti alla medesima.

4.3 Attività

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può tra l'altro:

- stipulare ogni atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione

medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

4.4 Governance

Gli organi di gestione e controllo della FNAS sono:

il Presidente, che ha la responsabilità generale del buon andamento dell'ente e rappresenta all'esterno la FNAS di fronte ai terzi ed in giudizio;

il Consiglio superiore, organo competente per la funzione di indirizzo e di supervisione di tutta l'attività della FNAS, è composto da sette membri (Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere del CNOAS ed altri tre componenti scelti dallo stesso CNOAS, preferibilmente fra i componenti del CNOAS o tra i suoi partecipanti);

il Consiglio di amministrazione, i cui componenti sono scelti tra gli assistenti sociali iscritti all'albo e/o tra professionisti esperti in amministrazione aziendale in numero dispari compreso fra tre e cinque, è nominato dall'Assemblea di partecipazione e dal Consiglio superiore della FNAS. Ad esso competono l'amministrazione ordinaria e straordinaria della FNAS;

l'Assemblea di partecipazione, presieduta dal Presidente della FNAS, è composta da tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, tutti i componenti del Consiglio superiore, tutti i partecipanti, anche istituzionali, della FNAS. L'Assemblea svolge molteplici funzioni, tra le quali: approva tutti i documenti preventivi e consuntivi relativi all'ente; delibera le modifiche allo statuto; nomina componenti del Consiglio di amministrazione, il revisore unico ed i

liquidatori; adempie inoltre ad ogni altra funzione attribuitale dallo statuto;

il Revisore unico, che partecipa alle adunanze del Consiglio di amministrazione, procede alle verifiche trimestrali di revisione dei conti ed esprime il proprio parere professionale in merito ai prospetti sottoposti all'attenzione dell'Assemblea.

4.5 Organigramma

Consiglio superiore:

GAZZI Gianmario – Presidente
ROSINA Barbara – Componente
SILVANI Mirella – Componente
SANTORO Filippo – Componente
BASIGLI Federico – Componente
PARISI Corrado – Componente
TRIPIANO Antonella – Componente

Consiglio di Amministrazione:

MORDEGLIA Silvana – Presidente
GUI Luigi – Consigliere
POLI Francesco – Consigliere
TOTIS Miriam – Consigliere

Revisore dei conti:

MAIELLARO Cosimo

Dotazione organica:

Poletti Valentina – Segreteria amministrativa
Macilenti Loredana – Contabilità
Ballabene Arianna – Segreteria organizzativa

Posizioni organizzative:

Briante Renato – Responsabile Area progetti
Sanfelici Mara – Responsabile Area ricerca
Alvaro Fernanda – Responsabile Area Comunicazione

Staff:

Roselli Angela – Ricercatrice e progettista
Melli Gabriella – Ricercatrice e progettista
Corleto Carmela – Ricercatrice e progettista

Collaborazioni esterne:

Bolaffi Guido, Brigandì Carmelina Antonina, Chiandoni Veronica,
Ciarniello Francesco, Cozzolino Letizia, De Luca Noemi, Granieri
Francesca, Mannone Fabiola, Marazita Filomena, Melito Antonella,
Parrinello Tatiana, Pucci Michele, Regini Ferdinando, Terranova
Giuseppe.

4.6 L'integrità nella condotta dell'ente - Statuto

Lo Statuto definisce lo scopo, le attività e le regole della Fondazione e concorre ad assicurare che i contributi ricevuti e le attività svolte siano gestiti in modo responsabile. In attuazione dello Statuto, la FNAS si è dotata di alcuni regolamenti che costituiscono il complesso delle norme interne che ne disciplinano il funzionamento e la vita associativa in relazione allo scopo sociale.

Gli articoli dello Statuto sono 26:

Costituzione e denominazione

Sede legale

Scopi della Fondazione

Entrate – Fondo di gestione

Patrimonio

Partecipanti

Partecipanti istituzionali

Esclusione e recesso

Organi

CdA - Composizione

CdA – Durata incarico e cessazione

CdA – Poteri

CdA – Riunioni

Presidente della Fondazione – Poteri e rappresentanza

Consiglio superiore - Composizione

Consiglio superiore - Funzioni
Consiglio superiore - Riunioni
Assemblea di partecipazione - Composizione
Assemblea di partecipazione - Funzioni
Assemblea di partecipazione - Riunioni
Revisore unico
Esercizio finanziario
Compensi
Liquidazione
Clausola di rinvio
Disposizioni transitorio

5 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder è implementato attraverso la sottoscrizione di accordi, protocolli e convenzioni, che sanciscono i rapporti di partenariato e collaborazione.

In particolare, tra i protocolli, si segnala:

- Protocollo generale con il Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, rinnovato annualmente;
- Convenzione con il Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, per l'attuazione del progetto sulla supervisione professionale commissionato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;
- Protocollo con Fondazione Albero della Vita;
- Protocollo con Cooperativa Proxima;
- Convenzione con UniCredit per la formazione finanziaria;
- Convenzione con Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Pisa, Università di Studi di Parma, Università degli Studi del Piemonte orientale, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi La Sapienza.

Nell'ambito della progettazione sono stati sottoscritti specifici accordi di partenariato, meglio dettagliati nell' "area progetti", anche con Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti Sociali, Enti locali e Aziende Sanitarie.

5.1 I canali di comunicazione



Sito internet

<https://www.fondazioneassistentsociali.com>



Pagina Facebook

<https://www.facebook.com/Fondazioneassistentsociali/>



Canale YouTube

https://www.youtube.com/channel/UCnbpjdrqxqf21r9rSVP_dpw

6 LE ATTIVITÀ

Le attività della Fondazione hanno riguardato le quattro aree su cui si concentra l'azione:

- Progettazione sociale
- Studio e Ricerca
- Formazione
- Comunicazione
- Amministrazione e organizzazione.

6.1 Area Progettazione Sociale

La Fondazione opera nel settore della progettazione allo scopo di promuovere la professione di assistente sociale e modelli di servizi alla persona integrati e innovativi. Nel corso del 2021 molte attività realizzate sono state utili per rafforzare le relazioni di CNOAS e FNAS con istituzioni nazionali e locali. Considerando le programmazioni nazionali (Piano Nazionale Ripresa Resilienza, Piano Nazionale degli Interventi Sociali 2021/23, ecc.), l'attività di progettazione permette a FNAS di confrontarsi con gli attori chiamati a realizzarle, proponendo collaborazioni a partire dalla base empirica fornita dalle attività già realizzate, che permette di ideare e strutturare azioni sempre più

vicine ai bisogni dei cittadini, degli attori istituzionali e degli stakeholder dei territori, per i quali rimane sempre attiva la collaborazione con i Consigli Regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali.

L'attività di progettazione rappresenta una voce significativa sul totale del bilancio di Fondazione; i proventi di competenza dell'anno 2021 ammontano a € 370.494,00 (€ 177.064,00 per il progetto CO.Efficienti, € 68.593,00 per Radix ed € 124.837,00 per il progetto Tu.mi.v.edi.!) Per l'anno 2022 i proventi di competenza si stimano in € 465.711,00 (€ 102.343,00 per CO.Efficienti, € 290.194,00 per Tu.mi.v.edi.!, € 73.174,00 per Radix).

6.1.1 Progetti 2021

Progetto **AIRONE**, ammesso a finanziamento dall'iniziativa "A Braccia Aperte" promossa da Con i Bambini Impresa Sociale con le risorse del Fondo per il contrasto alla povertà educativa è stato avviato operativamente a ottobre 2021. Il partenariato è ben composito e vede come capofila il Giardino Segreto di Roma con la FNAS, ANCI Lazio, ASL Roma 1, Centro ELIS, Attività di Organizzazioni per la Tutela dei Cittadini di Giulianova, Azienda Pubblica Servizi alla Persona 2 di Teramo, Be Free, Unicef Italia, Humanitas, Sapienza Roma – Dipartimento Materno Infantile, Giardiniera Italiana di Pistoia, Insieme a Marianna Roma, IPRS, Kairos di Termoli, LUMSA, Libertas Margot di Perugia, OPES Italia, Oasi, Tribunale di Tivoli, Puccini Conversini di Pistoia, Regione Abruzzo, Regione Lazio, Regione Molise, Dipartimento Psicologia Università La Sapienza di Roma, Università dell'Aquila, Università di Firenze – Scienze della Formazione e Psicologia e Regione Toscana. Il Progetto intende dare un contributo per riempire le lacune dell'attuale sistema di presa in carico che di fatto rischiano di amplificare i danni già subiti dai minori orfani di crimini domestici. Al disagio psicologico si affianca la povertà culturale ed economica, nonché lo stigma per essere figli di una vittima, ma anche di un assassino. L'obiettivo del Progetto AIRONE è quello di sviluppare un modello flessibile e personalizzato di

intervento multidisciplinare sistemico a sostegno di ciascun orfano di crimine domestico, creando strutture che possano garantire in modo analogo su tutto il territorio nazionale tale supporto senza differenze tra i territori. Si intende costruire reti multidisciplinari che coniughino rapidità di presa in carico con elevati standard di azione. L'articolazione del progetto prevede l'azione disseminativa per diffondere strumenti e prassi che garantiscano standard di presa in carico su tutto il territorio; e l'azione cumulativa con la creazione di un polo di alta specializzazione per la raccolta, ricerca, sviluppo di approcci clinico-sociali evidenced based. La metodologia del Progetto Airone intende ridurre i rischi di vittimizzazione secondaria, con una presa in carico olistica che garantisca sostegno verso l'autonomia. All'inizio del 2022 il partenariato ha iniziato a strutturare ruoli e attività specifiche per ognuno dei partecipanti: FNAS partecipa alla strutturazione del Comitato Tecnico Consultivo e alla definizione e all'attuazione delle azioni di progetto.

Progetto **Co.EFFICIENTI - Comunità EFFICIENTI** - Programma FAMI Capacity Building del Ministero dell'Interno, obiettivo inclusione di cittadini di Paesi terzi. Capofila CNOAS con un partenariato formato da FNAS, CNR, CIR, Comunità Fraternità di Brescia e Fondazione San Giovanni Battista di Ragusa. Il progetto ha visto l'adesione di CROAS Sicilia e Fondazione Assistenti Sociali Sicilia. Le attività hanno preso avvio il 26 luglio del 2019 e termineranno il 30 giugno del 2022. Obiettivo generale del progetto è la realizzazione di un sistema operativo in grado di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi pubblici che nelle diverse realtà territoriali concorrono all'inclusione dei cittadini di Paesi terzi. Si è conclusa a dicembre 2021 la fase di formazione on the job nelle 5 aree sperimentali dei comuni di Roma, Torino, Trieste, Siracusa e Crotone, fase che ha visto le équipes multidisciplinari, precedentemente individuate, impegnate in worklab e focus group finalizzati ad allargare e capacitare la rete di governance per l'inclusione e alla costruzione partecipata di strumenti e procedure per la presa in carico dei cittadini dei Paesi terzi da accompagnare in progetti personalizzati che abbraccino le sfere di vita dell'abitare, del lavorare e dell'accesso

ai servizi. Contestualmente ha preso avvio la fase di modellizzazione che si propone di mettere a sistema le sperimentazioni di procedure e strumenti ed il confronto tra buone pratiche svolti ad oggi durante il percorso partecipato, per arrivare a produrre un modello di governance per l'inclusione ed un Piano Formativo Nazionale del coordinatore d'area rispondente al profilo professionale alla luce della sperimentazione del ruolo realizzata durante il progetto.

Progetto **GLOBAL ANSWER** finanziato da fondo Horizon 2020. Capofila: Università di Granada, in partnership con FNAS, Università di Firenze, Comune di Palermo, Ayuntamiento de Granada, Universidad Pontificia Comillas, Lunds Universitet, Federacion Andalucia Acoge. L'obiettivo del progetto è quello di consolidare una rete internazionale e intersettoriale di ricerca collaborativa e di formazione sull'identificazione, scambio di competenze e conoscenze, analisi e diffusione di buone pratiche nel settore dell'assistenza sociale e della mobilità umana nei paesi europei coinvolti nel progetto, coinvolgendo le università, le amministrazioni locali e le organizzazioni del terzo settore.

Progetto **Il Buon inizio. Crescere in una comunità educante che si prende cura**. Il progetto intende promuovere aree ad alta densità educativa per la prima infanzia, attraverso la creazione di Hub integrati e diffusi in tre territori: Moncalieri, Tivoli e l'area della Locride (San Luca e Locri). L'obiettivo è quello di migliorare il benessere dei bambini/e nella fascia zero-sei, mettendoli al centro delle comunità di cura territoriali. Si prevede di attivare spazi educativi e di cura rivolti ai bambini/e e alle loro famiglie; rafforzare i sistemi territoriali di cura per la prima infanzia mediante l'adozione di un approccio integrato e multidisciplinare che coinvolge i settori socio-sanitario-educativo; rafforzare le competenze genitoriali e l'expertise degli operatori sociali; aumentare la tutela dei minori negli spazi educativi. Verrà, quindi, modellizzato un approccio di intervento integrato, flessibile e potenzialmente replicabile che consolidi la comunità educante e il sistema di cura.

Il ruolo che la FNAS propone nel progetto riguarda, in particolare, i seguenti aspetti:

- la selezione e la formazione degli assistenti sociali già presenti nell'Ambito/Distretto. In questo modo sarà possibile dotare il territorio dei referenti professionali ai quali verrà assicurato un rafforzamento integrato di due funzioni: una conoscenza approfondita del sistema dei servizi e delle politiche rivolte alla fascia 0-6 anni, con particolare riguardo al segmento 0-3, che comprende sia gli aspetti metodologici e deontologici che quelli di programmazione e di organizzazione del sistema;
- la definizione di una rete professionale al servizio della comunità educante e in grado di svolgere un'attività di coordinamento, per assicurare la complementarità e la compartecipazione di tutti gli attori, pubblici e privati, che concorrono alla implementazione e alla gestione dei servizi dedicati all'infanzia;
- la organizzazione di un sistema modello di responsabilità diffuse che definisca i compiti e le procedure di presa in carico e di accompagnamento a sostegno della comunità educante, assicurando la continuità degli strumenti introdotti dal progetto nella ordinaria programmazione di Ambito, a partire dalla pianificazione di Zona e dagli interventi a contrasto della povertà educativa.

Progetto **RADIX** - Alle radici del problema, Interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato, Programma FAMI Ministero del Lavoro, Dipartimento Immigrazione. Capofila è la cooperativa Kairos di Roma e con la FNAS e il CNOAS hanno aderito al partenariato AGCI Agrital, Confagricoltura, Comune di Sabaudia, Centro Astalli, CIR, Agenzia Scalabriniana, Confraternita delle Stimmate, ENAPRA, Fattoria solidale del Circeo, Progetto Diritti, Associazione Dokita. Il progetto si pone l'obiettivo di offrire alternative sostenibili al lavoro irregolare, contrastando il fenomeno dello sfruttamento in agricoltura di cittadini di paesi terzi. Il progetto è in stato avanzato, con molte attività avviate e alcune terminate e si concluderà entro giugno 2022, salvo proroga. FNAS ha lavorato attivamente insieme a Cooperativa KAIROS all'attivazione di una cooperazione fra i partner, facilitando la connessione e la

riorganizzazione di conoscenze nel mondo dell'agricoltura e dei servizi alla persona (pubblici e non profit) per l'inclusione attiva dei beneficiari soprattutto con la rete di Sportelli attivi in Agro Pontino e a Roma, per interventi di engagement e orientamento dei beneficiari. Ha inoltre fornito competenze tecniche e contenutistiche per la piattaforma di progetto raggiungibile all'indirizzo <https://www.radix-tai.it> e per la relativa APP per smartphone, con la quale sono immediatamente disponibili informazioni utili per persone a rischio di sfruttamento lavorativo e altre indicazioni per l'inclusione delle persone straniere nel territorio di progetto. FNAS sta inoltre conducendo una ricerca qualitativa partecipata volta a sondare i diversi punti di vista sul fenomeno e mettere a punto il modello di Team di Accompagnamento all'Inclusione, coadiuvando anche Coop. KAIROS nella redazione di Linee Guida per l'inclusione attiva in agricoltura sociale.

Progetto **TU. M.I. V.eDI!** Tutela Minori Immigrati da Violenza e Disagio, Programma FAMI Ministero dell'Interno, Obiettivo Governance dei servizi, vede come capofila FNAS in partenariato con il Dipartimento di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma, il Consorzio Solidalia di Trapani e la cooperativa Oasi di Roma. Hanno aderito al progetto l'Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali della Regione Siciliana, il comune di Trapani, la Fondazione AS Sicilia, il CROAS Sicilia, il comune di Firenze, il CROAS Toscana, ANCI CITTALIA e il Ministero della Giustizia. Le attività sono state avviate con il webinar del 7 luglio 2021, che ha avuto una notevole partecipazione. Da dicembre 2021 a gennaio 2022 è stato erogato, con la partecipazione attiva dei partner e dei loro formatori, un corso per 120 assistenti sociali, uno per ogni provincia italiana, strutturato in 3 moduli per un totale di 25 ore, corredato da 4 worklab partecipativi online. L'obiettivo raggiunto è stato porre le basi per la costruzione di una rete nazionale di professionisti che si occupi innanzitutto di indagare il fenomeno nello specifico delle comunità e quindi prevenire gli abusi e prendere in carico le vittime, ma anche proporre un modello di intervento strutturato tramite accordi e protocolli con altri attori locali per la messa a sistema delle azioni. Il percorso è stato seguito

con molto interesse dagli assistenti sociali, stimolati all'attivazione dalla collaborazione fra la FNAS e i CROAS: ciascun Consiglio Regionale dell'Ordine ha designato un rappresentante con il compito di seguire la formazione e i worklab, supervisionando il gruppo dei referenti della stessa regione per immaginare e programmare insieme le azioni che daranno vita alle reti provinciali e regionali per il contrasto alla violenza su minori stranieri. La formazione, disponibile online sul sito del CNOAS, oltre a rispondere agli obiettivi di empowerment degli assistenti sociali, si pone come aggregatore di ulteriori professionisti interessati a collaborare alla rete nazionale che si sta costruendo. Sono in corso le sperimentazioni di modelli operativi ad elevata specializzazione nella città di Firenze e in Sicilia, volte a potenziare la capacità degli assistenti sociali di attivare una maggiore integrazione tra le molteplici componenti del sistema preposto al contrasto e alla prevenzione della violenza sui minori e di migliorare la presa in carico dei minori stranieri attraverso comuni prassi di lavoro e nuovi strumenti.

6.1.2 Progetti presentati e in attesa di esito

- SWA. Social Workers in Action, bando dell'Unione Europea del programma Citizens
- Equality, Rights and Values (CERV)

6.1.3 Collaborazioni e partenariati

E' stato rinnovato il protocollo con Fondazione L'Albero della Vita. E' stato sottoscritto un partenariato con Cooperativa Proxima per progettazione FAMI. E' stato, inoltre, siglato il protocollo con il CNOAS per la cooperazione operativa per la realizzazione dell'accordo siglato dal Consiglio Nazionale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la gestione di attività di monitoraggio alla supervisione professionale degli assistenti sociali negli Ambiti

Territoriali Sociali, che come da Piano Nazionale Sociale 2021-2023 (art. 1.4.2 e scheda 2.7.2) è riconosciuto oggi come livello essenziale delle prestazioni sociali (LEPS).

6.1.4 Obiettivi futuri

I progetti finanziati permettono di rafforzare il team attraverso il contributo di professionisti che integrano l'attuale gruppo di lavoro di FNAS, permettendo la continuità nel perseguimento della mission generale e collaborando alla redazione e alla costruzione di nuovi progetti.

A tal proposito vengono gestite economie interne alla progettazione finanziata, soprattutto nei casi in cui figure professionali omogenee risultano utilizzabili in più progetti, scelta perseguibile nei confronti di figure quali i consulenti legali, l'amministratore, il contabile o il tecnico per la gestione della piattaforma web e del database.

Nel 2022, al fine di ottimizzare il processo di selezione e reclutamento del personale, si realizzeranno, attraverso avvisi pubblici aperti, appositi elenchi di professionisti esperti nei diversi settori di attività della Fondazione per specifiche posizioni (esperti di metodologia di servizio sociale, esperti di politiche sociali, esperti amministrativo-contabili ecc.).

Di contro, la rilevata difficoltà ad inserire la FNAS come capofila, per la sua particolare configurazione giuridica, impedisce di intercettare tutte le risorse che interessano la gestione organizzativa e gestionale dei progetti, rinunciando a sostenere le spese di segreteria e i costi relativi alla sede sociale. L'attività di progettazione è sostenuta dalla programmazione di attività di workshop e di appuntamenti seminariali, non solo quelli previsti dalle attività dei progetti in corso, con lo scopo di diffondere i temi prioritari, promuovere il ruolo dell'assistente sociale e le ultime evoluzioni della gestione del welfare che coinvolgono direttamente la professione.

6.2 Area Studio e Ricerca

6.2.1 Attività di ricerca

Le attività di ricerca attuate nel corso dell'anno 2021 sono state condotte da FNAS in modo indipendente o in collaborazione con altri enti di ricerca e università. Alcuni studi sono stati commissionati a ricercatori di servizio sociale esterni, in relazione agli specifici ambiti di competenza. È proseguito il lavoro in direzione dell'obiettivo di costruire network di assistenti sociali sul territorio nazionale per lo studio di fenomeni sociali, modelli di intervento innovativi e buone pratiche nell'ambito del servizio sociale. Di seguito, si riporta l'elenco delle attività di ricerca svolte nel 2021; a ciascuna delle attività è associata l'organizzazione di eventi e pubblicazioni per la diffusione dei risultati, utili alla comunità professionale e al confronto con altre discipline.

E' attivo il gruppo di studio e ricerca "Servizio sociale in cure palliative" ed è stato costituito nel 2021 il Gruppo di ricerca "Emergenza e urgenza sociale".

In sintesi, le ricerche realizzate nel corso del 2021 e quelle tuttora attive sono le seguenti:

La professione di assistente sociali negli Enti del Terzo Settore. La professione di assistente sociale nell'odierno sistema di Welfare, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Roma Tre (2020-2022). E' in corso di pubblicazione il volume che presenta gli esiti della ricerca.

Il ruolo e le funzioni del servizio sociale nelle crisi personali e collettive. Indagine nazionale qualitativa condotta attraverso la somministrazione di interviste semi-strutturate ad assistenti sociali esperti di interventi in emergenza nella Protezione Civile e nei servizi di Pronto Intervento Sociale (2019-2022).

“Co.Efficienti”: L’inclusione sociale dei cittadini di Paesi terzi, un’indagine esplorativa in 5 città italiane nell’ambito del progetto Co-efficienti, coordinata dal CNR (2019-2021).

Case study su buone pratiche con i minori stranieri non accompagnati, nell’ambito del progetto Horizon 2020 Global Answer con Università di Palermo, Università di Firenze, Università di Granada, Lunds Universitet, Comune di Palermo, Universidad Pontificia Comillas. La ricerca ha subito una battuta d’arresto a causa dell’emergenza Covid-19 ed è operativamente stata ripresa alla fine del 2021 (2019-2024).

Ricerca-azione nell’ambito del progetto Radix (contrasto al caporalato) Analisi qualitativa della rete dei servizi per l’inclusione sociale delle persone vittima di sfruttamento lavorativo in agricoltura e delle funzioni del servizio sociale nel contrasto al caporalato (2020-2022).

Progetto di ricerca: “I bisogni sociali delle persone che accedono ai servizi per le cure palliative” Rilevazione quantitativa dei bisogni sociali delle persone che afferiscono alla rete dei servizi per le cure palliative finalizzata alla costruzione di uno strumento di assessment sociale negli hospice e nei servizi domiciliari. Il progetto include un percorso di formazione di assistenti sociali esperti in cure palliative all’utilizzo degli strumenti della ricerca di servizio sociale (2021-2023).

Progetto di ricerca: “Ruolo del servizio sociale nella fase della ricostruzione post emergenza” Rilevazione qualitativa finalizzata a comprendere quali elementi di innovazione sono emersi delle organizzazioni dei servizi sociali e nelle pratiche di servizio sociale in conseguenza all’impatto della crisi innescata dalla pandemia (2021-2022).

6.2.2 Pubblicazioni

Nel corso del 2021 la collana di Fondazione “Condivisione del sapere nel Servizio sociale” si è arricchita di due nuove uscite, che si vanno ad aggiungere ai volumi precedenti:

Cura, relazione, professione: questioni di genere nel servizio sociale. Il contributo italiano al dibattito internazionale, a cura di Roberta T. Di Rosa e Luigi Gui, edizioni Franco Angeli;

Ruolo e qualità del servizio sociale nelle attività di tutela dei minorenni, a cura di Teresa Bertotti, Silvia Fargion, Paolo Guidi, Cristina Tilli, edizioni Franco Angeli;

Per gli ultimi volumi è stata effettuata la scelta della pubblicazione open access, al fine di consentire una diffusione il più possibile allargata.

È prevista per il primo semestre 2022 la pubblicazione dei seguenti volumi:

I newcomers come agenti di cambiamento sociale: imparare dall'esperienza italiana, a cura di Hannah Reich e Roberta T. Di Rosa;

La professione di assistente sociali negli Enti del Terzo Settore.

6.2.3 Partecipazione a eventi e convegni

Premesso che buona parte degli eventi si è svolta in modalità online a causa del perdurare dell'emergenza pandemica, si segnalano le principali iniziative:

- “Il Servizio sociale in Italia nell'emergenza Covid-19” 4/02/2021;
- “ISWED 2021” 16/04/2021 in collaborazione con IASSW;
- “Complessità e azione. Pratiche sociali al tempo del Covid” 15/02/2021 organizzato da Croas Emilia Romagna;

- “Ubuntu: io sono perché siamo. Rafforzare la solidarietà sociale e la connessione globale” 16/03/2021 organizzato da Croas Marche;
- “Nuove impronte dal codice deontologico dell’assistente sociale” 25/03/2021 organizzato da Croas Marche;
- “Pandemia e Servizio sociale: progetti e ricerche nei contesti regionali” 22/04/2021 in collaborazione con Croas Trentino Alto Adige, Lazio, Calabria, Marche, Lombardia, Umbria, Sicilia;
- “ECSWR 2021 – 10ma European Conference for social work research” 5-7/05/2021 Università di Bucarest;
- “Nella pandemia, e oltre. Come stanno cambiando i servizi sociali? Covid19, strategie di risposta, nuove “sedimentazioni”” 14/05/2021 in collaborazione con Università degli studi di Pisa;
- “COMunità EFFICIENTI per un modello di governance partecipata dell’inclusione dei cittadini dei Paesi Terzi” 11/06/2021;
- Seminario di presentazione dei volumi: G. Vicarelli e G. Giarelli (a cura di) Libro Bianco. Il Servizio Sanitario Nazionale e la pandemia da Covid-19. Problemi e proposte, Franco Angeli, Milano, 2020; M. Sanfelici, L. Gui, S. Mordeglia (a cura di) Il Servizio Sociale nell’emergenza Covid-19 Franco Angeli, Milano, 2020 30/06/2021 in collaborazione con AIS e Croas Piemonte;
- “Le pratiche politiche della professione di assistente sociale” 7/7/2021 in collaborazione con Università di Pisa;
- “TUTela dei Minori Immigrati da Violenza E Disagio: l’assistente sociale referente territoriale per la protezione e il supporto dei minori di origine straniera” 9/07/2021;
- “Radix: alle radici del problema” 13/07/2021;
- “Ruolo e qualità del lavoro del Servizio sociale nella tutela dei minorenni: webinar di presentazione della ricerca” 27/09/2021;
- “Innovazione nel welfare ed esperienze locali”, 28/10/2021 in collaborazione con Anci e Università degli Studi Roma Tre.

6.3 Area Formazione

6.3.1 Attività 2021

Nell'anno 2021 la Fondazione è stata costretta a rimandare o annullare nuovamente, a causa della situazione pandemica, alcuni eventi formativi previsti in presenza, per i quali non è stata possibile la conversione in webinar o eventi on-line. In particolare, il progetto formativo in materia amministrativo-contabile, rivolto ai Consiglieri e al personale dei Consigli regionali, e altri eventi connessi alle progettazioni.

Lo stesso dicasi per l'organizzazione della Conferenza Internazionale SWESD Rimini 2020, rinviata in prima battuta al 2021 e poi annullata.

Sono stati attivi, nel corso del 2021, e lo saranno per buona parte del 2022, i seguenti corsi FAD:

- 42369 Sistema di protezione e tutela dei rifugiati e richiedenti asilo;
- 42368 La tutela dei minori stranieri non accompagnati;
- 42113 Percorso di educazione finanziaria per Assistenti sociali;
- 40438 Ruolo e qualità del lavoro del Servizio Sociale nella tutela dei minorenni: gli esiti della ricerca nazionale;
- 38647 Il servizio sociale nelle emergenze;
- 38646 Il Codice Deontologico degli Assistenti Sociali 2020 Percorso di accompagnamento all'approfondimento del testo;
- 34417 Codice deontologico della professione e procedimento disciplinare;
- 34413 Il fenomeno della violenza nei confronti degli Assistenti sociali. Primo modulo: gli esiti della ricerca nazionale;
- 34412 I minori stranieri non accompagnati: tutela dei diritti, accoglienza e inclusione sociale;
- Sono stati accreditati i seguenti webinar:

- 43801 Ruolo e qualità del lavoro del Servizio sociale nella tutela dei minorenni;
- 43183 Tutela dei Minori Immigrati da Violenza E Disagio: l'assistente sociale referente territoriale per la protezione e il supporto dei minori di origine straniera;
- 43174 Radix: alle radici del problema Agricoltura sociale e contrasto al caporalato in agri-coltura;
- 43135 Le pratiche politiche della professione di assistente sociale;
- 42632 Seminario di presentazione dei volumi: Libro Bianco. Il Servizio Sanitario Nazionale e la pandemia da Covid-19. Problemi e proposte - Il Servizio Sociale nell'emergenza Covid-19;
- 40441 La figura del Coordinatore d'Area per l'inclusione dei cittadini di Paesi Terzi;
- 44493 Worklab progetto TU.M.I.V.eDi! Tutela Minori Immigrati da Violenza e Disagio.

Si segnala anche l'accreditamento del questionario id 40425 Ricerca "Indagine sugli Assistenti sociali nel Terzo settore" e del percorso di formazione sul campo id 42179 "Il profilo sociale delle persone in cura presso i Servizi per la salute specializzati in cure palliative".

E' stato ultimato, nei primi mesi dell'anno, il percorso formativo collegato al progetto CO.Efficienti, in collaborazione con Cnoas, CNR, CIR, FSGB e Comunità Fraternità, destinato ai Coordinatori e Osservatori d'Area, accreditato con id 40441, dal titolo "La figura del Coordinatore d'Area per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi".

E' proseguita l'attività di supervisione metodologica ai gruppi di studio e ricerca legati alla Fondazione, e sono stati coinvolti gruppi di professionisti e co-ricercatori in un percorso di formazione alla ricerca qualitativa, nell'ambito della ricerca "Il servizio sociale nell'emergenza COVID 19".

Negli ultimi mesi dell'anno sono stati accreditati altri percorsi formativi, che troveranno svolgimento tra il 2021 e il 2022:

- 44411 Corso Fad – Tutela dei Minori Immigrati da Violenza e Disagio, nell'ambito dell'omonimo progetto prog. 3579;

- 44713 Corsi webinar – Save4You – Percorso di financial education per Assistenti sociali, in collaborazione con Unicredit.

6.3.2 Obiettivi futuri

E' in corso anche l'accreditamento di un ulteriore percorso di formazione e accompagnamento collegato al progetto CO.Efficienti.

Sono in fase di studio, altresì, altre proposte formative di cui si stanno definendo i protocolli, i programmi e le possibilità di finanziamento:

- Formazione sul tema delle cure palliative
- Formazione dedicata a consiglieri e personale amministrativo del CNOAS e dei CROAS, da offrire gratuitamente ai Croas partecipanti
- Webinar sull'etica della ricerca in servizio sociale
- Webinar di presentazione e promozione della Fad relativa al percorso di formazione organizzato nell'ambito del progetto TU.M.I.V.eDi!

La Fondazione, quale ente accreditato presso il Cnoas, nel corso del 2022 proporrà la fruizione di corsi di formazione nel settore dei servizi alla persona e delle politiche sociali su nuovi bisogni che caratterizzano l'attuale assetto di welfare. Sono in fase di avvio anche interlocuzioni con alcune sedi accademiche per percorsi di specializzazione universitaria.

6.4 Area Comunicazione

6.4.1 Attività 2021

L'auspicio era quello di affrontare l'anno in maniera diversa, essendoci lasciati alle spalle un 2020 imprevedibile e difficile su tanti

punti di vita, ma non è stato così e dunque, anche nel 2021 ci siamo dovuti avvalere degli strumenti di comunicazione a distanza che per fortuna, almeno in questo caso, il progresso tecnologico mette a nostra disposizione. Anche nel 2021 il perdurare della pandemia da Covid-19 con le restrizioni a movimenti e occasioni pubbliche, ci ha spronati a comunicare con più frequenza, on line, progetti, pubblicazioni, ricerche, convegni e formazione a distanza. La collana Fnas, pubblicata da Franco, Angeli si è arricchita del volume: “Cura, relazione, professione: questioni di genere nel servizio sociale. Il contributo italiano al dibattito internazionale”. Ed è arrivata a conclusione una ricerca importante su “Ruolo e qualità del servizio sociale nelle attività di tutela dei minorenni” commissionata dalla Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali e cofinanziata dal Cnoas e dai Croas che ha dato il via ai Quaderni Fnas. L’intensificazione della condivisione di iniziative di formazione e approfondimento con istituzioni culturali – a cominciare dalle Università – ha avuto un riscontro molto importante sui nostri media che già nel 2020 erano stati completamente rinnovati e resi agili e rispondenti alle esigenze di una comunicazione aggiornata secondo i tempi dettati dal web. A questo proposito, anche nel 2021, la pagina Facebook, ha richiamato un’attenzione crescente: un più 27,2%, ma mentre le interazioni con i post sono rimaste simili all’anno precedente, i follower della pagina sono passati da 4965 a 6986 e per finire i like sono passati da 4801 a 6494.

6.4.2 Obiettivi futuri

La comunicazione si deve evolvere assecondando a anticipando gli eventi. Per questo è sempre più necessario perseguire con sempre maggiore determinazione i collegamenti con enti e istituzioni che hanno affinità elettive con la Fondazione, aggiornare costantemente il sito e la pagina FB e implementare il neonato canale YouTube arricchendolo dei video registrate durante i webinar sempre interessanti e stimolanti per professionisti assistenti sociali e non soltanto.

6.5 Amministrazione e organizzazione

6.5.1 Attività 2021

Nel corso del 2021 la Fondazione ha intensificato il suo impegno teso a consolidare la struttura organizzativa dell'ente. Grazie agli affidamenti del CNOAS e di alcuni CROAS è proseguita l'offerta di servizi al Consiglio nazionale e ai Consigli regionali dell'Ordine. Il *service* amministrativo-contabile, al 31/12/2021, coinvolge, oltre al Cnoas, i Consigli regionali di: Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta. Il rendiconto 2021 si chiude con un disavanzo di € 12.763,00 che risulta comunque coperto dagli avanzi prodotti nei precedenti esercizi, sicché il fondo di dotazione non risulta intaccato. Nel corso del 2021 il fondo di dotazione della Fondazione è aumentato per effetto della partecipazione del Consiglio regionale della Liguria, con una quota di € 3.411,00.

6.5.2 Obiettivi futuri

Il processo di rafforzamento della struttura organizzativa della Fondazione, pensato e programmato negli anni precedenti, troverà attuazione, nei primi mesi del 2022 con l'assunzione di un direttore e di un impiegato contabile, come da atti deliberati nel 2021. In particolare, il direttore andrà a ricoprire anche gli incarichi di carattere organizzativo, amministrativo e contabile ad oggi svolti dalla Presidente, ottimizzando la gestione dell'ente nelle diverse funzioni e articolazioni. Un obiettivo, per il 2022, è ampliare ulteriormente l'attività di *service*, con l'acquisizione della contabilità di ulteriori Croas. Questo sarà consentito attraverso il consolidamento e potenziamento dell'area amministrativa, sia in relazione alle attività contabili e progettuali già esistenti, sia in vista di nuovi impegni per *service* e progetti affidati. L'obiettivo è una gestione più funzionale

delle diverse contabilità e il mantenimento degli standard qualitativi finora riconosciuti.

7 BILANCIO 2021

7.1 Preventivo gestionale 2021

1. Proventi da attività tipiche:	PROVENTI - previsione 2021	
	COMPETENZA	CASSA
1.1.1) da contributi su progetti	€ 734.749,00	€ 559.053,00
in attesa di valutazione e in programmazione	€ 500.000,00	€ 400.000,00
CO.EFFICIENTI	€ 92.653,00	€ 92.653,00
RADIX	€ 142.096,00	€ 66.400,00
1.1.2) da contributi su attività di ricerca	€ 96.600,00	€ 77.280,00
in corso di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
TUTELA MINORI	€ 96.600,00	€ 77.280,00
1.2) da contratti con Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
1.3) da soci e associati	€ 340.000,00	€ 340.000,00
1.4) da non soci	€ 12.295,08	€ 12.295,08
1.5) altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI	€ 1.183.644,08	€ 988.628,08
RISULTATO DELLA GESTIONE NEGATIVO	-€ 33.932,21	

	ONERI - previsione 2021	
	COMPETENZA	CASSA
1) Oneri da attività tipiche:		
1.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0,00	€ 0,00
1.2) per servizi	€ 763.053,00	€ 599.993,00
1.3) per godimento di beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
1.4) per il personale	€ 6.000,00	€ 4.800,00
1.5) ammortamenti e svalutazioni	€ 4.000,00	€ 3.200,00
1.6) oneri diversi di gestione	€ 49.000,00	€ 39.200,00
Totale oneri da attività tipiche	€ 822.053,00	€ 647.193,00
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi		
3) Oneri da attività accessorie		
Totale oneri da attività accessorie		
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) su depositi bancari	€ 1.000,00	€ 1.000,00
4.2) su altri prestiti		
4.3) da patrimonio edilizio		
4.4) da altri beni patrimoniali		
Totale oneri finanziari e patrimoniali	€ 1.000,00	€ 1.000,00
5) Oneri straordinari		
Totale oneri straordinari		
6) Oneri di supporto generale		
6.1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 3.000,00	€ 3.000,00
6.2) per servizi	€ 287.023,29	€ 282.375,29
6.3) per godimento di beni di terzi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6.4) per il personale	€ 99.000,00	€ 99.000,00
6.5) ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
6.6) oneri diversi di gestione	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Totale oneri di supporto generale	€ 394.523,29	€ 389.875,29
7) Altri oneri		€ 0,00
Totale altri oneri		€ 0,00
Totale oneri	€ 1.217.576,29	€ 1.038.068,29
RISULTATO DELLA GESTIONE POSITIVO		-€ 49.440,21

7.2 Consuntivo 2021

a) Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			
Totale quote associative o apporti ancora dovuti (A):	2,00 €	2,00 €	0,00 €
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	366,00 €	2.209,00 €	-1.843,00 €
2) costi di sviluppo:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) diritti di brevetto industriale, e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) avviamento:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) altre:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni immateriali:	366,00 €	2.209,00 €	-1.843,00 €
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) impianti e macchinari:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) attrezzature:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) altri beni:	1.413,00 €	2.827,00 €	-1.414,00 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni materiali:	1.413,00 €	2.827,00 €	-1.414,00 €
III - Immobilizzazioni finanziarie:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale immobilizzazioni (B):	1.779,00 €	5.036,00 €	-3.257,00 €

II - Crediti			
1) verso utenti e clienti			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.098,00 €	0,00 €	4.098,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti verso utenti e clienti:	4.098,00 €	0,00 €	4.098,00 €
2) verso associati e fondatori			
Totale crediti verso associati e fondatori:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) verso enti pubblici			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	249.964,00 €	0,00 €	249.964,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti verso enti pubblici:	249.964,00 €	0,00 €	249.964,00 €
4) verso soggetti privati per contributi			
Totale crediti verso soggetti privati per contributi:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) verso enti della stessa rete associativa			
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) verso enti del Terzo settore			
Totale crediti verso enti del Terzo settore:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) verso imprese controllate			
Totale crediti verso imprese controllate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8) verso imprese collegate			
Totale crediti verso imprese collegate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9) crediti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.995,00 €	0,00 €	2.995,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti tributari:	2.995,00 €	0,00 €	2.995,00 €
10) da 5 per mille			
Totale crediti da 5 per mille:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
11) da imposte anticipate			
Totale crediti da imposte anticipate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12) verso altri			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0,00 €	93,00 €	-93,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale crediti verso altri:	0,00 €	93,00 €	-93,00 €
Totale crediti:	257.057,00 €	93,00 €	256.964,00 €

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	298.490,00 €	299.693,00 €	-1.203,00 €
2) assegni:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) denaro e valori in cassa:	191,00 €	37,00 €	154,00 €
Totale disponibilità liquide:	298.681,00 €	299.730,00 €	-1.049,00 €
Totale attivo circolante (C):	555.738,00 €	299.823,00 €	255.915,00 €
D) Ratei e risconti attivi:			
Totale ratei e risconti attivi (D):	46.692,00 €	0,00 €	46.692,00 €
TOTALE ATTIVO	604.211,00 €	304.861,00 €	299.350,00 €

Stato Patrimoniale - PASSIVO	44.561,00 €	44.196,00 €	Differenza
A) Patrimonio netto:			
I - Fondo di dotazione dell'ente:	134.343,00 €	130.932,00 €	3.411,00 €
II - Patrimonio vincolato	0,00 €	0,00 €	0,00 €
III - Patrimonio libero:			
1) riserve di utili o avanzi di gestione:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2) altre riserve:	22.280,00 €	65.807,00 €	-43.527,00 €
Totale patrimonio libero:	22.280,00 €	65.807,00 €	0,00 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio:	-12.763,00 €	-43.527,00 €	30.764,00 €
Totale patrimonio netto (A):	143.860,00 €	153.212,00 €	34.175,00 €
B) Fondi per rischi e oneri:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	16.207,00 €	10.368,00 €	5.839,00 €

D) Debiti:			
1) debiti verso banche			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	224,00 €	0,00 €	224,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso banche:	224,00 €	0,00 €	224,00 €
2) debiti verso altri finanziatori			
Totale debiti verso altri finanziatori:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
Totale per erogazioni liberali condizionate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6) acconti			
Totale per acconti:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7) debiti verso fornitori			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	55.732,00 €	16.200,00 €	39.532,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso fornitori:	55.732,00 €	16.200,00 €	39.532,00 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
Totale debiti verso imprese controllate e collegate:	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9) debiti tributari			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.785,00 €	12.200,00 €	-415,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti tributari:	11.785,00 €	12.200,00 €	-415,00 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.630,00 €	10.906,00 €	724,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	11.630,00 €	10.906,00 €	724,00 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	26.825,00 €	14.115,00 €	12.710,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori:	26.825,00 €	14.115,00 €	12.710,00 €
12) altri debiti:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	465,00 €	1.467,00 €	-1.002,00 €
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale altri debiti:	465,00 €	1.467,00 €	-1.002,00 €
Totale debiti (D):	106.661,00 €	54.888,00 €	51.773,00 €
E) Ratei e risconti passivi:			
	337.483,00 €	86.393,00 €	251.090,00 €
TOTALE PASSIVO			
	604.211,00 €	304.861,00 €	342.877,00 €

b) Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri <u>da attività di interesse generale:</u>			A) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale:</u>		
	2021	2020		2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	0,00 €	0,00 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00 €	0,00 €
2) Servizi:	358.689,00 €	117.552,00 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0,00 €	0,00 €
1.2.1) Ricerca tutela minori	0,00 €	16.901,00 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
1.2.2) Progetto Coefficienti	167.290,00 €	100.651,00 €	4) Erogazioni liberali	0,00 €	0,00 €
1.2.3) Progetto Radix	68.593,00 €	0,00 €	5) Proventi del 5 per mille	0,00 €	0,00 €
1.2.4) Progetto Tu mi vedi	122.806,00 €	0,00 €	6) Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €
3) Godimento di beni di terzi:	0,00 €	0,00 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €
4) Personale:	6.678,00 €	4.527,00 €	8) Contributi da enti pubblici	370.494,00 €	128.170,00 €
1.4.4) Progetto Università Roma 3	0,00 €	4.527,00 €	1.8.1) Ricerca tutela minori	0,00 €	17.450,00 €
1.4.5) Progetto Coefficienti	6.678,00 €	0,00 €	1.8.2) Progetto Coefficienti	177.064,00 €	102.220,00 €
5) Ammortamenti:	0,00 €	0,00 €	1.8.3) Progetto Università Roma 3	0,00 €	8.500,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €	1.8.5) Progetto Radix	68.593,00 €	0,00 €
7) Oneri diversi di gestione:	5.127,00 €	14.045,00 €	1.8.6) Progetto Tu mi vedi	124.837,00 €	0,00 €
1.6.1) Ricerca tutela minori	0,00 €	476,00 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €	0,00 €
1.6.2) Progetto Coefficienti	3.096,00 €	1.569,00 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00 €	400,00 €
1.6.5) Contrib. Ricerca condizioni lavoro	0,00 €	12.000,00 €	11) Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
1.6.6) Progetto Tu mi vedi	2.031,00 €	0,00 €			
8) Rimanenze iniziali:	0,00 €	0,00 €			
Totale costi e oneri <u>da attività di interesse generale:</u>	370.494,00 €	136.124,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività di interesse generale:</u>	370.494,00 €	128.570,00 €
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività di interesse generale</u> (+/-)	0,00 €	-7.554,00 €
B) Costi e oneri <u>da attività diverse:</u>			B) Ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse:</u>		
	2021	2020		2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	0,00 €	0,00 €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €	0,00 €
2) Servizi:	16.723,00 €	9.002,00 €	2) Contributi da soggetti privati	0,00 €	0,00 €
3) Godimento di beni di terzi:	0,00 €	0,00 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €	0,00 €
4) Personale:	0,00 €	0,00 €	4) Contributi da enti pubblici	0,00 €	0,00 €
5) Ammortamenti:	0,00 €	0,00 €	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00 €	0,00 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €	6) Altri ricavi, rendite e proventi	16.393,00 €	12.295,00 €
7) Oneri diversi di gestione:	0,00 €	790,00 €	7) Rimanenze finali	0,00 €	0,00 €
8) Rimanenze iniziali:	0,00 €	0,00 €			
Totale costi e oneri <u>da attività diverse:</u>	16.723,00 €	9.792,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi <u>da attività diverse:</u>	16.393,00 €	12.295,00 €
			Avanzo/Disavanzo <u>da attività diverse</u> (+/-)	-330,00 €	2.503,00 €

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi:	2021	2020	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi:	2021	2020
1) Oneri per raccolte fondi abituali:	0,00 €	0,00 €	1) Proventi per raccolte fondi abituali:	0,00 €	0,00 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali:	0,00 €	0,00 €	2) Proventi per raccolte fondi occasionali:	0,00 €	0,00 €
3) Altri oneri:	0,00 €	0,00 €	3) Altri proventi:	0,00 €	0,00 €
Totale Costi e oneri da attività di raccolta fondi:	0,00 €	0,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi:	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/Disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	0,00 €	0,00 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:	2021	2020	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:	2021	2020
1) Su rapporti bancari:	0,00 €	0,00 €	1) Da rapporti bancari:	0,00 €	43,00 €
2) Su prestiti:	0,00 €	0,00 €	2) Da altri investimenti finanziari:	0,00 €	0,00 €
3) Da patrimonio edilizio:	0,00 €	0,00 €	3) Da patrimonio edilizio:	0,00 €	0,00 €
4) Da altri beni patrimoniali:	0,00 €	0,00 €	4) Da altri beni patrimoniali:	0,00 €	0,00 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €	5) Altri proventi:	0,00 €	0,00 €
6) Altri oneri:	1.737,00 €	0,00 €		0,00 €	0,00 €
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:	1.737,00 €	0,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:	0,00 €	43,00 €
			Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-1.737,00 €	43,00 €
E) Costi e oneri di supporto generale:	2021	2020	E) Proventi di supporto generale:	2021	2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale:	0,00 €	0,00 €
e di merci:	6.054,00 €	2.111,00 €	2) Altri proventi di supporto generale:	342.208,00 €	340.772,00 €
2) Servizi:	193.180,00 €	253.207,00 €			
3) Godimento di beni di terzi:	0,00 €	0,00 €			
4) Personale:	98.322,00 €	105.110,00 €			
5) Ammortamenti:	3.257,00 €	4.465,00 €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri:	0,00 €	0,00 €			
7) Altri oneri:	52.091,00 €	14.398,00 €			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale:	352.904,00 €	379.291,00 €	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:	342.208,00 €	340.772,00 €
			Avanzo/Disavanzo da attività di interesse generale (+/-)	-10.696,00 €	-38.519,00 €
Totale oneri e costi	741.858,00 €	525.207,00 €	Totale proventi e ricavi	729.095,00 €	481.680,00 €
			Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)	-12.763,00 €	-43.527,00 €
			Imposte (+/-)		
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-12.763,00 €	-43.527,00 €

7.3 Commento ai prospetti di bilancio

Al fine di garantire la comprensione dei prospetti appena presentati, si illustrano i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati e si fornisce un breve commento alle poste più rilevanti.

7.4 Principi contabili e criteri di valutazione

In data 18/4/2020 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il Decreto del Ministero del Lavoro emanato il 5/3/2020 e contenente i nuovi schemi di bilancio previsti dal co. 3 dell'art. 3 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore); tali schemi sono obbligatori dall'esercizio chiuso al 31/12/2021 per i soli Enti appartenenti al Terzo settore, ma il loro utilizzo è consigliato anche a tutti gli altri enti senza fini di lucro.

Si fa presente che tali nuovi schemi si presentano sostanzialmente analoghi a quelli qui utilizzati negli esercizi precedenti e redatti in conformità ai principi dettati nel tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) - Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Laddove necessario, si è provveduto ad effettuare le opportune riclassificazioni delle poste di bilancio che trovano accoglienza nelle diverse voci presenti nei nuovi schemi.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato di gestione. Lo schema di Rendiconto della gestione a proventi e oneri è stato elaborato al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Ente dei risultati raggiunti, in particolare i proventi e gli oneri delle attività tipiche risultano classificati in base alla loro provenienza. I prospetti sono redatti in unità di euro.

Nella redazione del rendiconto, la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi. In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza; esso si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto, i proventi e gli oneri devono essere rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi hanno trovato giustificazione economica.

Negli enti no profit (Enp) il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative. Laddove siano ravvisabili prestazioni sinallagmatiche, ossia prestazioni caratterizzate dalla presenza di uno scambio con il quale le parti si obbligano ad effettuare reciproci adempimenti, è opportuno identificare – come solitamente avviene nella prassi delle imprese – i costi di competenza dell'esercizio (definizione relativa) in funzione della correlazione di essi con i ricavi conseguiti nello stesso periodo di tempo (definizione assoluta).

Qualora non sia rinvenibile un ricavo immediato o mediato la competenza economica dei costi deve essere individuata non già in relazione al ricavo conseguito bensì quando:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- l'erogazione è avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o di godimento (nel caso di beni e servizi destinati a collettività individuate), ovvero il bene o il servizio è divenuto di pubblico beneficio o dominio (nel caso di attività a beneficio diffuso, quali le attività di ricerca, culturali ecc.).

La partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi (per esempio, l'utilizzo dei criteri del Fifo, Lifo o costo medio ponderato per la valutazione delle merci) o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- l'associazione al processo produttivo o la ripartizione della utilità su base razionale e sistematica non siano di sostanziale rilevanza.

I proventi degli Enp sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, devono essere iscritti nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico.

Qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- a) per associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente;
- b) per imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;

c) per imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico onere sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio (Principio contabile n. 1 per gli Enti no profit emanato dal tavolo congiunto Agenzia per il Terzo settore –CNDCEC – OIC).

7.5 Criteri di valutazione delle poste di bilancio

Immobilizzazioni materiali e immateriali: le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA in quanto non recuperabile e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito. Sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo delle stesse.

Crediti: i crediti sono inizialmente iscritti al loro valore nominale. L'adeguamento al valore di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi specifici e delle situazioni di dubbia esigibilità. Non esistono crediti in valuta diversa dalla valuta di conto del rendiconto.

Ratei e risconti: i ratei ed i risconti, sono stati calcolati in relazione alla competenza economica dei costi e dei ricavi.

Debiti e Fondi per rischi e oneri: i debiti sono rilevati al loro valore nominale considerato quale valore di presunta estinzione degli stessi. I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di

natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima sulla base degli elementi disponibili alla data di redazione del rendiconto. Non sussistono debiti in valuta differenti dall'euro.

Proventi e Oneri: i proventi e gli oneri dell'esercizio sono contabilizzati per competenza.

Imposte dell'esercizio: le imposte dell'esercizio sono calcolate in base alla normativa fiscale vigente.

7.6 Stato patrimoniale

Crediti verso associati per versamento quote

I crediti verso associati per versamento quote ammontano a complessivi euro 2,00 a fronte di una differenza da versare per quota di partecipazione al fondo di dotazione.

7.7 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento relative agli oneri di costituzione e di adeguamento dello statuto sociale, nonché spese per il sito della Fondazione e hanno un valore netto di euro 366,00. Le immobilizzazioni immateriali risultano ammortizzate applicando l'aliquota annuale del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da computer e macchine elettroniche e da telefoni cellulari e hanno un valore al netto degli ammortamenti di euro 1.413,00. Alle macchine elettroniche e ai

telefoni cellulari è stata applicata l'aliquota di ammortamento annuale del 20%, mentre ai mobili e agli arredi quella del 15%.

Crediti

I crediti ammontano a complessivi euro 257.057,00 e si riferiscono:

- per euro 4.098,00 a crediti vantati verso il CROAS Marche;
- per euro 249.964,00 a crediti verso enti pubblici da incassare e relativi quasi interamente al progetto Tu mi vedi;
- per euro 2.995,00 a crediti tributari costituiti interamente da un credito IVA.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 298.681,00 quasi interamente costituite dalla consistenza di depositi bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad euro 46.692,00 e sono costituiti per euro 40.174,00 da un rateo attivo relativo ad un provento riferito al progetto Radix e per la restante parte da altri ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 143.860,00 ed è costituito:

- dal fondo di dotazione di euro 134.343,00;
- dall'avanzo degli esercizi precedenti per euro 22.280,00;
- dal disavanzo economico del 2021 per euro 12.763,00.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo ammonta ad euro 16.207,00 ed è calcolato in base alla normativa attualmente in vigore.

Debiti

I debiti ammontano a complessivi euro 106.661,00 e sono così ripartiti:

- debiti verso banche pari ad euro 244,00 relativi a competenze bancarie;

- debiti verso fornitori per euro 55.732,00;
- debiti tributari per euro 11.785,00 sono relativi a somme da versare all'Erario, al netto degli acconti già versati;
- debiti previdenziali e assicurativi per euro 11.630,00 sono relativi a contributi previdenziali maturati sulle competenze correnti e differite spettanti ai dipendenti e collaboratori, nonché all'INAIL;
- altri debiti per euro 465,00.

Ratei e risconti passivi

Nei ratei e risconti passivi è allocata la quota parte dei contributi incassati per la realizzazione di progetti e da rinviare all'esercizio successivo in applicazione del principio di competenza precedentemente descritto.

Nello specifico, il totale dei risconti passivi pari ad euro 337.483,00 e si riferiscono per euro 24.370,00 al progetto Coefficienti e per euro 313.113,00 al progetto Tu mi vedi.

Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Lo schema di rendiconto utilizzato prevede la ripartizione dell'attività in aree gestionali così articolate:

- attività di interesse generale;
- attività diverse: si tratta di attività non rientranti specificamente tra quelle istituzionali, ma dalle quali l'Ente ritrae risorse finanziarie, ad esempio le attività fiscalmente commerciali;
- attività di raccolta fondi;
- attività finanziarie e patrimoniali;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale strumentali all'attività istituzionale;
- attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Oneri e proventi da attività di interesse generale

Nel corso del 2021 la Fondazione ha esercitato prevalentemente l'attività istituzionale in particolare avviando e proseguendo la realizzazione di importanti progetti che sono descritti di seguito.

Progetto Coefficienti

Comunità EFFICIENTI – Programma FAMI Capacity Building del Ministero dell'Interno, obiettivo inclusione di cittadini di Paesi terzi. Di seguito si propone un prospetto di dettaglio delle spese di competenza dell'esercizio 2021 e inerenti al progetto. Come dettagliato nel prospetto di bilancio, le spese complessive per il progetto ammontano ad euro 177.064,00, in contropartita a tali spese è stato imputato il provento di pari importo .

Progetto Radix

Come dettagliato nel prospetto di bilancio, le spese complessive per il progetto ammontano ad euro 68.593,00, in contropartita a tali spese è stato imputato il provento di pari importo, del quale euro 40.174,00 in contropartita ad un rateo attivo.

Progetto Tu mi vedi

Come dettagliato nel prospetto di bilancio, le spese complessive per il progetto ammontano ad euro 124.837,00, in contropartita a tali spese è stato imputato il provento di pari importo ed è stata riscontata la parte ulteriore di proventi già incassati.

Attività diverse

Nell'ambito delle attività diverse sono esposti i costi per servizi esterni legati alla gestione del service per i CROAS e i relativi proventi.

Attività finanziarie e patrimoniali

Quest'area accoglie gli oneri finanziari sostenuti.

Attività di supporto generale

Tra i proventi è stato imputato il contributo annuale stanziato dal CNOAS in qualità di partecipante istituzionale pari ad euro 340.000,00, comprensivo delle attività di service svolte a favore dello stesso.

Gli oneri di supporto generale ammontano a complessivi euro 352.904,00 e sono classificati come da prospetto di bilancio.

Il rendiconto della gestione chiude con un disavanzo economico di euro 12.763,00, tale disavanzo risulta coperto dagli avanzi prodotti negli esercizi precedenti e non intacca il fondo di dotazione.

Roma, 1° aprile 2022



FNAS

FONDAZIONE NAZIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

sede in Roma – via del Viminale n. 43/B – cap. 00184 – cod. fiscale e
p. iva 13545141007 –

e.mail: fnas@fondazioneassistentsociali.it – pec:
fondazioneas@arubapec.it

www.fondazioneassistentsociali.com

Tel. 0694890898/99